

**Schede di progettazione**

☒ **LEPS art. 22 e 26 L.r. 11/2016**

☐ **Altro**

**Denominazione intervento/servizio:**

---

**Assistenza domiciliare integrata - ADI**

**Annualità: 2021-2023 Distretto socio-sanitario:**

**Distretto Sociale B/FR Comune di Frosinone Capofila**

---

**Scheda di progettazione**  
**LEP: artt. 22 e 26 L.r. 11/2016**  
**INTERVENTO: Assistenza domiciliare integrata ADI**  
**2021-2023**

**Distretto socio-sanitario: Distretto Sociale B/FR Comune di Frosinone Capofila**  
**Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS Codifica: Interventi per la domiciliarità C2\_G2**  
**Macrotipologia: Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari**

**Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):**

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio. Presenza di un Regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale:

Il servizio procede in continuità con i progetti già presenti e finanziati con i precedenti PSdZ e ricadenti nella ex Misura 3.1 - Interventi in favore della non autosufficienza, come previsti dalla L.R. n. 20/2006 (art. 3). Trattasi di interventi realizzati in favore di anziani e disabili in condizione di non autosufficienza. Come già evidenziato, il presente progetto, nell'attuazione degli interventi, intende dare continuità alle procedure operative già sperimentate nelle precedenti annualità; si prevede, in particolare, di assicurare il servizio di assistenza domiciliare in forma DIRETTA, con prestazioni erogate dal Distretto su tutto il territorio dell'Ambito, per il tramite di un soggetto di Tezo Settore individuato a seguito dell'espletamento di specifica gara d'appalto, ai sensi della normativa vigente. La gestione del servizio è, quindi, realizzata in forma associata. L'utente accede al servizio a seguito di istanza presentata a valere su uno specifico Avviso che ha caratteristiche di "bando aperto"; la valutazione di tipo socio-economica e sanitaria è svolta dall'UVMD integrata socio-sanitaria. Gli interventi sono svolti secondo le modalità previste dal Progetto di Intervento Personalizzato del singolo utente, condiviso da tutti i soggetti coinvolti nell'erogazione del servizio. La ASL/FR - DAPCI, oltre a collaborare alla fase di valutazione delle istanze, garantisce le prestazioni di assistenza domiciliare di tipo sanitario ad integrazione di quelle di natura socio-assistenziale, attraverso propri operatori.

(se comunale allegare la scheda descrittiva dell'intervento trasmessa dal Comune all'Udp)

**Obiettivi:**

Gli obiettivi e le priorità qualificanti del servizio ADI distrettuale oggetto della presente scheda, reso in favore di persone non autosufficienti si possono esplicitare come segue:

- a) contrastare il fenomeno del ricorso improprio all'ospedalizzazione;
- b) proteggere i soggetti dimessi dagli ospedali ma non ancora in grado di organizzare in modo autonomo il rientro al proprio domicilio e la continuazione delle cure;
- c) organizzare interventi di sostegno alla persona non autosufficiente ed alla famiglia, attraverso forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale.

**Target utenza:**

Persone in condizione di non autosufficienza (certificata ai sensi della normativa vigente) anziane, disabili (anche con disagio psichico) e affette da malattie cronico-degenerative adeguati, che necessitano di assistenza continuativa che richiede interventi sociali a rilevanza sanitaria e sanitari a rilevanza sociale.

**Attività:**

- Le principali attività del servizio ADI riguardano:
- a) specifici interventi di assistenza domiciliare integrata sanitaria e sociale;
  - b) servizi di sollievo alla famiglia, per affiancare i familiari che accudiscono la persona non autosufficiente;
  - c) dimissioni ospedaliere protette per soggetti temporaneamente non autosufficienti e non in grado di organizzare in modo autonomo il rientro al proprio domicilio e la continuazione delle cure;
  - d) assistenza domiciliare integrata, sanitaria e sociale, per i soggetti non autosufficienti con patologie cronico-degenerative.

**Orari:**

Le attività e gli interventi del servizio ADI si svolgono per 52 settimane annue e sono organizzate ordinariamente su 6 giorni settimanali dal lunedì al sabato, nell'arco orario giornaliero compreso tra le ore 8,00 e le ore 20,00. Tale orario, in via eccezionale e se ritenuto necessario, può variare a seconda delle esigenze e dei bisogni dell'utente, previa autorizzazione del SSP che ha in carico la persona o il nucleo familiare.

**Sede:**

Le attività e gli interventi del servizio ADI, anche in considerazione delle caratteristiche dell'utenza, si svolgono prevalentemente presso il domicilio dei beneficiari. Nei Progetti di Intervento Personalizzati possono essere previste prestazioni da erogare presso sedi diverse, in relazione ad attività di supporto esterno al domicilio.

Se trattasi di struttura, verificare l'esistenza del relativo atto di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n 41/2003 e s.m.i. e DGR 1304/2004 e s.m.i. – DGR 1305/2004 e s.m.i. e di quello di accreditamento ai sensi della L.r.11/2016 art. 32 e DGR 124/2015 e DGR 130/2018 e di seguito riportarne gli estremi:

**UTENZA**

**Numeri utenti 2020**

**83**

**Utenza prevista nel triennio 2021-2023**

2021	85
2022	85
2023	85

**Esistenza di una lista d'attesa?**

SI' ☒ X

NO ☐

**Se si quantificare il numero di utenti in attesa:**

**19**

**Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?**

SI' ☒ X

NO

**Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:**

La graduatoria è distrettuale, in considerazione della gestione in forma associata del servizio.  
Come già evidenziato, l'utenza beneficiaria degli interventi programmati accede mediante presentazione di specifica istanza a valere sull'Avviso pubblicato su tutto il territorio distrettuale.  
Le domande regolarmente pervenute sono preventivamente esaminate dall'UdP per la verifica amministrativa dei requisiti di accesso; si attiva quindi l'UVMD distrettuale integrata socio-sanitaria per la valutazione delle condizioni socio-economiche e sanitarie. In esito alla predetta valutazione, si redige apposita graduatoria distrettuale in forma provvisoria; successivamente all'informativa resa agli utenti e all'eventuale riesame della stessa sulla base di osservazioni pervenute dai richiedenti, è approvata la graduatoria definitiva. Si avvia quindi il servizio in favore degli utenti, previa definizione condivisa del Progetto Personalizzato di Intervento, fra utente/famiglia, SSP del Comune di residenza, ASL e Ente gestore. Nel Progetto viene definita la durata e l'articolazione oraria dell'intervento, nonché tempi e modalità di verifica. Accedono agli interventi i beneficiari utilmente collocati in graduatoria, determinati sulla base delle risorse disponibili; l'ordine di collocazione in graduatoria è dato dal punteggio attribuito al singolo utente sulla base dei seguenti criteri: grado di non autosufficienza, composizione del nucleo familiare, condizioni abitative e situazione economica (valore ISEE).

**MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO**

**Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:**

**(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)**

Affidamento in gestione a soggetti di Terzo Settore (coop soc) a seguito di espletamento di idonea gara di appalto a cura del Comune Capofila.

**Soggetto erogatore del servizio:**

ATI PARSIFAL / OSA (Coperative Sociali)

**Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:**

Il gruppo di lavoro dell'Ente Gestore impiegato sull'ADI è così composto:

n. 1 Assistente sociale Coordinatore

n. 18 OSS / ADEST

**RISORSE FINANZIARIE**

**Costo totale intervento/servizio (prima annualità):**

€ **252.380,95**

**Quota regionale:**

€ **252.380,95**

**Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):**

€ **Risorse umane (ASL)**

**Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:**

€

**Standard quantitativi Risultati attesi**

**Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociali e approvati dalla Giunta**

**Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:**

L'Ufficio di Piano acquisisce periodicamente report dall'Ente Gestore relativi all'andamento dei servizi e alla spesa sostenuta per l'attuazione degli interventi, come previsto dal progetto tecnico di gestione presentato in sede di gara di appalto. Raccoglie altresì dati e informazioni sul servizio dai Comuni stessi.

I dati raccolti riguardano: ore di servizio erogate, numero di utenti seguiti, tipologia di prestazioni svolte, continuità degli operatori. Metodi e strumenti di misurazione degli obiettivi del servizio saranno adeguati alle indicazioni fornite dalla Regione Lazio (Osservatorio regionale politiche sociali), come previsto dalla DGR 584/2020; saranno altresì attivati i Tavoli tematici valutativi previsti dalla predetta DGR 584/2020, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder del servizio.